



POLITECNICO DI BARI

CLASSE L-23 INGEGNERIA EDILE

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
INGEGNERIA EDILE BUILDING ENGINEERING (1ST DEGREE COURSE)**

ANNO ACCADEMICO 2026 -2027

www.poliba.it

L-23 CLASSE DELLE LAUREE IN INGEGNERIA EDILE

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2026-20267

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2026

Approvato dal Senato Accademico del

A) STRUTTURA DIDATTICA DI AFFERENZA

Università	Politecnico di BARI
Nome del corso in italiano	Ingegneria Edile
Nome del corso in inglese	<i>Building Engineering</i>
Classe	L-23 – Scienze e Tecniche dell'Edilizia
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Indirizzo internet del corso di laurea	www.poliba.it/it/ingegneria-edile
Modalità di svolgimento	convenzionale

La struttura didattica di afferenza del corso di studio in Ingegneria Edile è il **Dipartimento di Ingegneria Civile, per l'Ambiente e il Territorio, Edile e Chimica (DICATECh)** - via E. Orabona, 4 - 70125 Bari

Coordinatore del Corso di Studio: prof.ssa **Mariella De Fino** - e-mail: mariella.defino@poliba.it - Tel. 0805963342

B) CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI E REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Il corso di Laurea in Ingegneria Edile erogato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, per l'Ambiente e il Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) offre un unico curriculum.

REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente del corso di Laurea in Ingegneria Edile può presentare un piano di studi individuale differente da quello ufficiale, nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ordinamento Didattico del corso di studio. Il piano di studi individuale deve essere sottoposto all'esame della struttura didattica competente, la quale lo approverà, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di Laurea in Ingegneria Edile.

C) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI (SUA "il corso di studio in breve")

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile si propone di sviluppare nello studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali nel campo delle costruzioni edili. L'obiettivo specifico della Laurea in Ingegneria Edile proposta dal Politecnico di Bari è quello della formazione di un professionista con una solida preparazione di base e nelle discipline caratterizzanti, in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni, in modo dinamico rispetto alle sfide contemporanee, garantendo la qualità edilizia nella sua valenza di efficienza tecnico-prestazionale, innovazione digitale, sostenibilità ambientale, fattibilità economico-gestionale, durabilità e manutenibilità.

Nel Corso di Studio in Ingegneria Edile viene offerta nel corso del primo anno la formazione di base matematico-scientifica, centrata sulle discipline dell'analisi, geometria, fisica generale, chimica generale, e la formazione di base nell'ambito della storia e della rappresentazione dell'architettura e del costruito. A questa formazione di base sono integrate, a partire dal secondo anno, altre discipline connesse alle scienze e tecniche dell'edilizia, quali la chimica e la

tecnologia dei materiali edili, la fisica tecnica ambientale, la scienza e tecnica delle costruzioni e la geotecnica. La formazione si sviluppa, quindi, in parte nel secondo anno e in tutto il terzo anno, mediante discipline professionalizzanti per la progettazione e realizzazione dei manufatti edilizi rispetto alle caratteristiche morfo-tipologiche, tecnico-costruttive, impiantistiche e ambientali dei sistemi e sottosistemi edilizi, nonché per la gestione dei processi connessi, con attenzione ai temi dell'automazione e digitalizzazione delle procedure di sviluppo e comunicazione del progetto, nonché di conduzione del cantiere, del monitoraggio e controllo delle prestazioni mediante metodi analitici e sperimentali, della conformità normativa e valutazione estimativa, della sicurezza e protezione in fase realizzativa e d'uso, della relazione con l'ambiente costruito e con i contesti urbani e territoriali.

Sono, altresì, previste discipline affini e integrative e, a partire dal secondo anno, discipline a scelta libera dello studente di area architettonico-ingegneristica. Il Corso è articolato secondo un percorso culturale orientato sia ad una professionalizzazione immediatamente spendibile, con accesso all'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Ingegnere Junior (sez. B), sia verso la prosecuzione degli studi. Quest'ultima, in particolare, può avvenire al Politecnico di Bari con il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile, il cui percorso formativo è progettato in filiera e che vanta un accordo di Double Degree con l'Università di Siviglia (Spagna) per conseguire il doppio titolo di Master Gestión Integral de la Edificación e Laurea Magistrale in Ingegneria Edile.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (SUA “QUADRO A4.b – Conoscenza e comprensione”)

Il corso di laurea ha quattro macroaree di apprendimento. La prima è relativa alla formazione scientifica di base; la seconda riguarda la formazione ingegneristica generale nel settore delle costruzioni; la terza la formazione ingegneristica caratterizzante l'ingegneria edile, mentre la quarta, infine, perfeziona la formazione di contesto.

Per l'area di apprendimento delle scienze di base, gli insegnamenti forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi matematici e dei fenomeni fisici e chimici essenziali per le discipline ingegneristiche, costituendo cerniera tra l'insegnamento della scuola media superiore e l'insegnamento universitario, nonché dei fondamenti teorici e metodologici del disegno come linguaggio e dell'uso degli strumenti digitali che consentono di vedere, leggere e rappresentare lo spazio architettonico e l'ambiente costruito.

Per l'area di apprendimento dell'ingegneria generale nel settore delle costruzioni, gli insegnamenti forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi e delle applicazioni delle scienze di base e delle tecnologie costruttive di carattere generale applicabili ai prodotti, ai sistemi e ai processi edilizi.

Per l'area di apprendimento dell'ingegneria Edile, gli insegnamenti forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione di metodi e applicazioni delle scienze per le analisi e la progettazione morfo-tipologica, tecnico-costruttiva e tecnologico-ambientale; delle regole e norme che riguardano il settore dell'edilizia negli ambiti dei sistemi, dei processi e dei controlli; della fattibilità tecnica ed economica e del calcolo dei costi, della gestione della costruzione e uso degli edifici.

Infine, la formazione di contesto trova completamente con insegnamenti ingegneristici tradizionalmente presenti nella filiera formativa dell'ingegnere civile che però hanno ruolo e peculiarità tali da completare e arricchire la formazione dell'ingegneria edile.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (SUA “QUADRO A4.b – Capacità di applicare conoscenza e comprensione”)

Il corso di studi triennale in Ingegneria Edile è progettato per rispondere a due scopi principali:

- fornire strumenti e conoscenze utili a consentire un'agevole prosecuzione degli studi in una Laurea Magistrale di area Edile;
- formare una figura tecnica che, sulla base della formazione acquisita, possa interagire nel mondo del lavoro nel settore dell'edilizia, del recupero del costruito, della digitalizzazione e gestione di processi costruttivi, della sicurezza nei cantieri.

I laureati triennali in Ingegneria Edile potranno quindi, sulla scorta dei contenuti acquisiti nei corsi di base e caratterizzanti, dimostrare con autorevolezza il possesso delle competenze tecniche e sostenere con fermezza le proprie idee e le proprie scelte professionali. Questa capacità è certamente rafforzata dal fatto che in questo corso di laurea convivono da sempre con grande successo e efficacia didattica sia aspetti teorici che attività progettuali, che preparano a tradurre in scelta tecnica quanto analizzato e studiato analiticamente. Proprio questa caratteristica e versatilità consente ai laureati in questa classe, che non intendessero proseguire il loro percorso formativo, un inserimento agevole nel mondo del lavoro.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (SUA “QUADRO A4.c – Autonomia di giudizio”)

Le modalità di svolgimento delle lezioni sono tali da rendere il laureato in grado di scegliere autonomamente, e quindi applicare, appropriati metodi analitici e di modellazione, nelle attività professionali cui è destinato. Ciò in relazione alla varietà e complessità dei problemi edilizi, per la cui soluzione il laureato deve essere in grado di operare scelte motivate basate sulla propria professionalità e sulle metodologie ingegneristiche, corroborate anche dalla conoscenza della prassi e delle norme. È infine fondamentale la sollecitazione all'analisi critica che viene sviluppata negli insegnamenti più

applicativi, necessaria per verificare l'applicabilità di norme e schemi di calcolo al progetto corrente, o a una gestione del processo o del cantiere che sia conforme alle norme e alle esigenze attuali.

La presenza di attività esercitative, sia individuali sia di gruppo, in alcuni dei corsi degli ambiti caratterizzanti e affini, consente allo studente la maturazione della capacità di selezionare, elaborare ed interpretare le informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le ulteriori attività seminariali, visite di studio, testimonianze, stage, esercitazioni progettuali sul territorio e il lavoro finale di tesi consentono allo studente di confrontarsi con la complessità dei problemi edilizi, sviluppando le attitudini alla formulazione di giudizi autonomi e, nel contesto delle attività di gruppo, alla capacità di sostenere un confronto critico e definire strategie comuni.

ABILITÀ COMUNICATIVE (SUA “QUADRO A4.c – Abilità comunicative”)

Il laureato è in grado di interpretare e di redigere relazioni tecniche relative alle attività svolte, di consultare e applicare norme e manuali tecnici, di enti o interne aziendali. È in grado di produrre, gestire e presentare i risultati del proprio lavoro con metodologie informatiche, apprese ed utilizzate durante le esercitazioni dei corsi oltreché impiegate per la preparazione dell'esame di laurea. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di capacità di correlarsi nel lavoro di gruppo con altri colleghi, discutendo, confrontandosi e quindi sviluppando le abilità necessarie per inserirsi proficuamente in gruppi operativi all'interno di team di professionisti e/o di Enti, Industri, e così via.

Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente prevedono una prova orale, a valle di una eventuale prova scritta, durante la quale è oggetto di valutazione, oltre al livello delle conoscenze acquisite, la capacità di comunicare con chiarezza e precisione quello che si è appreso.

In particolare, la valutazione delle attività progettuali tiene conto anche della capacità di esporre verbalmente il lavoro svolto, motivando le scelte effettuate e discutendo i risultati ottenuti.

La prova finale, inoltre, costituisce il momento di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (SUA “QUADRO A4.c – Capacità di apprendimento”)

Il corso di laurea fornisce tutti gli strumenti per affrontare studi di livello superiore, a partire dalla Laurea Magistrale; in particolare, il laureato è, per le metodiche insegnate, in grado di aggiornarsi in modo continuo nel suo settore applicativo, svolgendo analisi bibliografiche, reperendo e consultando la letteratura tecnica e le normative nazionali, europee e internazionali. Le ricerche bibliografiche e il confronto con le normative sono sia parte integrante di alcuni corsi, sia delle citate attività di laboratorio e di tirocinio.

L'apprendimento dei contenuti delle discipline degli ambiti di base permette inoltre agli studenti di acquisire un più elevato livello generale di comprensione di un testo scientifico. Tale capacità, in aggiunta alle attitudini ed alle conoscenze maturate nei corsi di tutte le altre discipline, fornisce uno sviluppo adeguato delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto livello di autonomia.

PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (SUA “QUADRO A2.a – sbocchi professionali”)

La figura professionale che il Corso forma è l'Ingegnere Edile Junior, che collabora alla progettazione di opere anche complesse e progetta autonomamente opere semplici. L'attività può essere svolta presso uffici tecnici pubblici e privati, imprese edili, aziende produttrici di materiali, componenti e semi-lavorati per l'edilizia, società di ingegneria. L'attività di tipo professionale è subordinata all'iscrizione all'Ordine degli ingegneri nella sezione B (Ingegnere Junior), dopo il superamento dell'Esame di Stato.

Più in dettaglio, le laureate e i laureati del CdS sono in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali relative a: analisi, interpretazione, rilievo e rappresentazione di sistemi e sub-sistemi edilizi e di ambienti costruiti e relative valutazioni tecnico-economiche; supporto alla progettazione e gestione di nuovi edifici e contesti urbani, nonché di interventi su manufatti esistenti e sull'ambiente costruito; supporto alla definizione di soluzioni tecniche mirate al miglioramento delle prestazioni tecnico-ambientali e al riconoscimento dei processi di degrado degli edifici e dei contesti urbani; organizzazione e conduzione del cantiere edile, gestione e valutazione economica dei processi edilizi, collaborazione alla direzione dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi; digitalizzazione dei processi progettuali e di costruzione di edifici, componenti tecnologiche e materiali; supporto alla progettazione e gestione di sistemi impiantistici.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) (SUA “QUADRO A2. B – CODIFICHE ISTAT)

Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)

Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)

Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)

D) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ CON L'INDICAZIONE DEL TIPO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, DELL'AMBITO DISCIPLINARE, DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO, DELL'EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI E DEI CFU ASSEGNATI PER OGNI INSEGNAMENTO O MODULO

Le attività formative indispensabili, per conseguire gli obiettivi formativi qualificanti il corso di Laurea in Ingegneria Edile, sono raggruppate in Attività Formative (AF) qualificanti: a) di base; b) caratterizzanti la classe. Le Attività Formative, sia di base sia caratterizzanti la classe, sono suddivise in Ambiti Disciplinari (AD).

Ogni Ambito Disciplinare è un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini. Le Attività Formative di base sono suddivise in due Ambiti Disciplinari: a1) Matematica, Fisica e Chimica; a2) Disegno e Storia dell'Architettura, mentre quelle caratterizzanti la classe in tre Ambiti Disciplinari: b1) Architettura e Urbanistica; b2) Edilizia e Ambiente; b3) Ingegneria della Sicurezza e Protezione delle Costruzioni Edili.

Nei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) sono raggruppate discipline appartenenti alla stessa area scientifica. Alcuni insegnamenti sono articolati in moduli ma l'esame di valutazione finale dell'attività formativa è unico. I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame.

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	Anno
Di base	Formazione scientifica di base	MATH-03/A (MAT/05)	Analisi matematica	<i>Modulo A + Modulo B</i>		12	I
	Formazione scientifica di base	MATH-02/B (MAT/03)	Geometria e Algebra			6	I
	Formazione scientifica di base	PHYS-01/A (FIS/01)	Fisica Generale	<i>Modulo A + Modulo B</i>		12	I
	Formazione scientifica di base	CHEM-06/A (CHIM/07)	Chimica			6	I
	Formazione scientifica di base	MATH-04/A (MAT/07)	Meccanica razionale			6	II
	Formazione di base nella storia e nella rappresentazione	CEAR-10/A (ICAR/17)	Disegno e modello del costruito			12	I
	CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					54	
Caratterizzanti	Ambiti Disciplinari	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	Anno
	Architettura e Urbanistica	CEAR-08/A (ICAR/10)	Architettura tecnica			12	II
	Architettura e Urbanistica	CEAR-08/A (ICAR/10)	Tipologie edilizie			6	III
	Architettura e Urbanistica	CEAR-08/A (ICAR/10)	Integrazione impiantistica			6	III
	Architettura e Urbanistica	CEAR-12/A (ICAR/20)	Tecnica urbanistica	<i>Modulo A + Modulo B</i>		12	III
	Edilizia e Ambiente	CEAR-06/A (ICAR/08)	Scienza delle costruzioni			12	II
	Edilizia e Ambiente	CEAR-07/A (ICAR/09)	Tecnica delle costruzioni			12	III
	Edilizia e Ambiente	CEAR-03/C (ICAR/22)	Estimo			6	II
	Edilizia e Ambiente	IMAT-01/A (ING-IND/22)	Tecnologie dei materiali e chimica applicata			6	II
	Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili	CEAR-05/A (ICAR/07)	Fondamenti di geotecnica			6	III
	Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili	CEAR-08/B (ICAR/11)	Produzione edilizia e cantiere digitale			12	III

	CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	90	
	CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE E CARATTERIZZANTI	144	

	Ambiti Disciplinari	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	Anno
Affini o Integrative	Attività formative affini o integrative	IINF-05/A (ING-INF/05)	Informatica per l'ingegneria			6	I
	Attività formative affini o integrative	IIND-07/B (ING-IND/11)	Fisica tecnica ambientale			6	II
	Attività formative affini o integrative	IEGE-01/A (ING-IND/35)	Economia e organizzazione aziendale			6	I
	Attività formative affini o integrative a scelta	CEAR-04/A (ICAR/06)	Geomatica per l'edilizia e il territorio			6	
	Attività formative affini o integrative a scelta	MATH-04/A (MAT/07)	Modelli e metodi matematici per l'Ingegneria			6	
	Attività formative affini o integrative a scelta	CEAR-11/A (ICAR/18)	Storia delle Città			6	
		CFU TOTALI ATTIVITÀ AFFINI					18
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI						162	

Attività formative	Ambiti disciplinari		INSEGNAMENTO	CFU	An no
Altre Attività	A scelta dello studente			12	II/III
	Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale		3	III
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			
	Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche			
		Abilità informatiche e telematiche			
		Tirocini formativi e di orientamento		3	III
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			
		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
CFU TOTALI ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			18		
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			180		

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE

I anno 2026-2027			
1° semestre		2° semestre	
Analisi matematica (modulo A e B) [Calculus] AF: Attività di base AD: Formazione scientifica di base SSD: MATH-03/A (MAT/05) - Analisi matematica	12	Fisica generale (modulo A e B) [Physics] AF: Attività di base AD: Formazione scientifica di base SSD: PHYS-01/A (FIS/01) - Fisica sperimentale	12
Geometria e Algebra [Geometry and Algebra] AF: Attività di base AD: Formazione scientifica di base SSD: MATH-02/B (MAT/03) – Geometria e Algebra	6	Chimica [Chemistry] AF: Attività di base AD: Formazione scientifica di base SSD: CHEM-06/A (CHIM/07) - Fondamenti chimici delle tecnologie	6
Informatica per l'ingegneria [IT fundamentals] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: IINF-05/A (ING-INF/05) - Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	Economia e organizzazione aziendale [Economics and business organization] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: IEGE-01/A (ING-IND/35) - Ingegneria economico- gestionale	6
Disegno e modello del costruito [Drawing and modelling of the Built Environment] AF: Attività di base AD: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione SSD: CEAR-10/A (ICAR/17) - Disegno	6	Disegno e modello del costruito [Drawing and modelling of the Built Environment] AF: Attività di base AD: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione SSD: CEAR-10/A (ICAR/17) - Disegno	6
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	30
II anno 2027-2028			
1° semestre		2° semestre	
Meccanica razionale [Theoretical mechanics] AF: Attività di base AD: Formazione scientifica di base SSD: MATH-04/A (MAT/07) - Fisica matematica	6	Scienza delle costruzioni [Structural Mechanics] AF: Caratterizzante AD: Edilizia e ambiente SSD: CEAR-06/A (ICAR/08) – Scienza delle Costruzioni	12
Tecnologia dei materiali e chimica applicata [Materials and applied chemistry] AF: Caratterizzante SSD: IMAT-01/A (ING-IND/22) – Scienza e tecnologia dei materiali	6	Architettura tecnica [Building Technology] AF: Caratterizzante AD: Architettura e urbanistica SSD: CEAR-08/A (ICAR/10) Architettura Tecnica	12
Estimo [Surveying and Property Valuation] AF: Caratterizzante AD: Edilizia e ambiente SSD: CEAR-03/C (ICAR/22) - Estimo	6	Fisica tecnica ambientale [Environmental Applied Physics] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: IIND-07/B (ING-IND/11) Fisica tecnica ambientale	6
A scelta	6		
CFU TOTALI	24	CFU TOTALI	30

III anno 2028-2029			
1° semestre		2° semestre	
Tecnica Urbanistica [Urban and Regional planning] AF: Caratterizzante AD: Architettura e urbanistica MODULI A e B SSD: CEAR-12/A (ICAR/20) – Tecnica e pianificazione urbanistica	12	Tipologie edilizie [Building technologies] AF: Caratterizzante AD: Architettura e urbanistica SSD: CEAR-08/A (ICAR/10) – Architettura tecnica	6
Produzione edilizia e cantiere digitale [Building production and digital construction] AF: Caratterizzante AD: Ingegneria della Sicurezza e protezione delle costruzioni edili SSD: CEAR-08/B (ICAR/11) – Produzione edilizia	12	Integrazione impiantistica [Integration of building services] AF: Caratterizzante AD: Architettura e urbanistica SSD: CEAR-08/A (ICAR/10) – Architettura tecnica	6
Fondamenti di geotecnica [Fundamentals of geotechnics] AF: Caratterizzante AD: Ing. della sicurezza e prot. delle costr. edili SSD: CEAR-05/A (ICAR/07) – Geotecnica	6	Tecnica delle costruzioni [Structural Design] AF: Caratterizzante AD: Edilizia e ambiente SSD: CEAR-07/A (ICAR/09) – Tecnica delle costruzioni	12
		Tirocinio [Training period] + Prova finale [Final project] AF: altre attività	3+3
		A scelta	6
CFU TOTALI	30		36

Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dal Regolamento, non abbia acquisito il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo di studio. La durata normale del corso di laurea è di tre anni per uno studente a tempo pieno.

Uno studente a tempo parziale è uno studente che, non avendo la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, opta, all'atto dell'immatricolazione o all'atto dell'iscrizione agli anni successivi, per un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 crediti/anno e 36 crediti/anno, anziché per il normale percorso formativo di 60 crediti/anno. Lo studente del corso di Laurea in Ingegneria Edile che opta per il tempo parziale deve presentare, entro la data di inizio dell'anno accademico, la richiesta, corredata dalla proposta di Piano di studi frazionato, che deve essere sottoposta all'esame della struttura didattica competente. Questa la approverà solo se riconoscerà la compatibilità della richiesta con le modalità organizzative della didattica per gli studenti a tempo pieno o se potrà predisporre specifiche modalità organizzative della didattica.

E) DISCIPLINE OPZIONABILI NELL'AMBITO DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Sarà possibile nell'ambito dei Piani di Studio Individuali, a partire dal 2° semestre del 1° anno di corso, scegliere una delle discipline dal seguente paniere in sostituzione di discipline affini o integrative, per un massimo di 6 CFU.

La proposta di variazione del proprio piano di studio dovrà comunque essere debitamente motivata e risultare coerente con il progetto formativo e con l'ordinamento del corso di studio.

Metodi e Modelli Matematici per l'Ingegneria

AF: Attività affini
 AD: Attività affini o integrative
 SSD: MATH-04/A (MAT/07)

Geomatica per l'edilizia e il territorio

AF: Attività affini
 AD: Attività affini o integrative
 SSD: CEAR-04/A (ICAR/06)

Storia della città

AF: Attività affini
 AD: Attività affini o integrative
 SSD: CEAR-11/A (ICAR/18)

NB: l'inserimento di un insegnamento nei SSD di base MATH-04/A ex MAT/07 (Fisica Matematica) e SSD CEAR-11/A ex ICAR/18 (Storia dell'architettura) come attività affine/integrativa ha l'obiettivo di consolidare la preparazione degli studenti su metodi e modelli analitici e numerici e sui processi di evoluzione dell'ambiente costruito. Analogamente l'inserimento di un insegnamento nel SSD CEAR-04/A ex ICAR/06 (Geomatica per l'edilizia e il territorio) punta a completare la preparazione specifica nell'acquisizione, gestione, analisi e rappresentazione di dati spaziali e territoriali.

F) PROPEDEUTICITÀ

Per alcuni esami sono previste propedeuticità obbligatorie, ovvero per sostenerli bisogna aver superato uno o più esami precedenti. La presenza delle propedeuticità è motivata dal fatto che le conoscenze acquisite dagli studenti superando gli esami precedenti sono preliminari e indispensabili alla preparazione e al superamento dell'esame seguente.

ELENCO PROPEDEUTICITÀ OBBLIGATORIE

L'esame di	deve essere preceduto dall'esame di
Tipologie edilizie	Architettura tecnica
Integrazione impiantistica	Architettura tecnica
Produzione edilizia e cantiere digitale	Architettura tecnica
Tecnica delle costruzioni	Scienza delle costruzioni
Scienza delle costruzioni	Analisi matematica
Architettura tecnica	Disegno e modello del costruito
Geotecnica	Scienza delle Costruzioni

G) TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive sia delle ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dai Regolamenti Didattici, sia delle ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'organizzazione del corso e l'articolazione delle discipline nelle diverse tipologie didattiche tengono conto del fatto che le ore complessivamente riservate allo studio personale devono essere non inferiori al 50% del tempo di lavoro complessivo dello studente.

Gli esami di profitto sono rivolti ad accertare la maturità e la preparazione dello studente nella materia del corso di insegnamento in relazione al percorso di studio seguito. Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto lo studente del corso di Laurea in Ingegneria Edile deve risultare regolarmente iscritto all'anno accademico in corso ed avere frequentato i relativi insegnamenti secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica competente. Gli esami di profitto consistono in un colloquio. Altre modalità integrative o sostitutive, deliberate dalla struttura didattica competente, non precludono comunque allo studente la possibilità di sostenere l'esame mediante colloquio. Le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Modalità di erogazione

Didattica innovativa (Corsi di Studio erogati in modalità convenzionale)

Le attività formative possono essere progettate anche in modalità a distanza, con una quota di didattica erogativa a distanza (DE-D) e/o didattica interattiva (DI) e/o altre forme didattiche, nel rispetto del limite massimo stabilito dal D.M. 1835/2024 e secondo quanto previsto dalle Linee di indirizzo per l'Offerta Formativa 2026/2027 e dalle Linee guida per l'erogazione della didattica in modalità blended del Politecnico di Bari. Le modalità di erogazione adottate per ciascun insegnamento sono indicate nelle relative schede di insegnamento.

H) ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE E RELATIVO NUMERO INTERO DI CFU

Sono previsti 12 CFU attribuiti agli insegnamenti a “scelta libera”. Tali insegnamenti vengono scelti autonomamente da ciascuno studente tra tutti gli insegnamenti attivati nel Politecnico di Bari o presso altri Atenei con esso appositamente convenzionati, purché coerenti con il progetto formativo.

Per l’AA 2026/2027, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica attiverà come discipline a scelta gli insegnamenti elencati nella tabella che segue i quali, a priori, sono valutati coerenti con il progetto formativo, a condizione che non siano già presenti nel piano di studi dello studente:

SSD	DISCIPLINA	SEMESTRE
CEAR-08/A (ICAR/10)	EDILIZIA E AMBIENTE	2° semestre
CEAR-12/A (ICAR/20)	GESTIONE URBANA PER LA SOSTENIBILITA’	2° semestre
CEAR-01/A (ICAR/01)	IDRAULICA PER L’EDILIZIA	1° semestre
CEAR-01/A (ICAR/01)	IDRAULICA FLUVIALE	2° semestre

L’attività d’aula delle suddette discipline sarà attivata previa verifica, da parte degli organi competenti, della erogabilità del corso. Per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile sono altresì considerati coerenti con il progetto formativo le discipline opzionabili relative al 1° anno (paragrafo E). Per il corso di laurea in Ingegneria Edile, sono altresì considerati coerenti con il progetto formativo i seguenti insegnamenti erogati nel corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (sede Bari): Idraulica (SSD ICAR/01, 12 CFU) o Idraulica Ambientale (SSD ICAR/01, 12 CFU)

I) ULTERIORI CONOSCENZE ED ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE CON RELATIVI CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti e dimostrare la conoscenza obbligatoria di una lingua dell’Unione europea con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua. Per laurearsi in Ingegneria Edile, l’obiettivo formativo minimo che gli studenti devono conseguire è il livello **B1** di conoscenza della lingua inglese.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

Non previste.

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE, RELAZIONALI, O COMUNQUE UTILI PER L’INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto formativo non prevede l’attivazione di insegnamenti per l’acquisizione di abilità informatiche e di altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, gli studenti in possesso di conoscenze relative a competenze informatiche quali “*ECDL advanced*” o “*ECDL Specialised*” o “*EUCIP*” potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiederne alla Segreteria Studenti la registrazione nella propria carriera universitaria. Anche per l’acquisizione di altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro il progetto formativo non prevede l’attivazione di insegnamenti. Tuttavia, gli studenti in possesso di attestazione “*EQDL FULL*” (European Quality Driving Licence) rilasciata dall’AICA - AICQ potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiederne alla Segreteria Studenti la registrazione nella propria carriera universitaria.

ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE AD AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI, MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL SETTORE LAVORATIVO CUI IL TITOLO DI STUDIO PUÒ DARE ACCESSO, TRA CUI, IN PARTICOLARE, I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

Il percorso formativo prevede attività formative indirizzate ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio dà accesso, tra cui i tirocini formativi e di orientamento (3 CFU).

J) LE MODALITÀ DI VERIFICA DI ALTRE COMPETENZE RICHIESTE E I RELATIVI CFU

Non vi sono altre competenze richieste.

K) MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE, DEI TIROCINI E DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE E DEI TIROCINI E RELATIVI CFU

Le attività di tirocinio, proposte in un piano di studi individuale, possono essere effettuate dallo studente presso enti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti tramite apposita convenzione con il Politecnico di Bari. Le attività di tirocinio sono svolte sotto la guida di un tutor universitario che, all'atto dell'assegnazione, provvede a concordare con l'ente ospitante la tipologia ed il calendario delle attività che lo studente dovrà svolgere.

Il completamento delle attività è comprovato da una relazione scritta da parte dello studente e l'attribuzione dei crediti formativi universitari è legata ad una certificazione, con un giudizio finale positivo, rilasciata dall'ente ospitante congiuntamente al tutor universitario. Alle attività di tirocinio sono attribuiti 3 CFU previa verbalizzazione.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca quali programmi Socrates/Erasmus riconosciuti dalle università dell'Unione Europea, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste ed il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e diventa operante con approvazione o, nel caso di convenzioni bilaterali, semplice ratifica da parte della struttura didattica di afferenza del CdS. Le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus Placement sono valutate ai fini del riconoscimento del tirocinio formativo solo se lo studente richiede un tutor interno.

L) MODALITÀ DI VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E RELATIVI CFU

L'attestazione della conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello **B1**, necessaria per conseguire la laurea, si ottiene dimostrando di avere acquisito le competenze comunicative linguistiche secondo gli standard internazionali di livello **B1** o superiore.

Gli studenti in possesso di conoscenze relative a competenze comunicative linguistiche secondo gli standard internazionali di livello **B1** o superiori, comprensione orale, interazione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta (nella tabella sottostante è sintetizzata la scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa e le relative attestazioni) potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiedere alla Segreteria Studenti la registrazione, nella propria carriera universitaria, dell'idoneità nella conoscenza linguistica.

Il Politecnico attiverà corsi di inglese con valutazione finale per permettere agli studenti di conseguire la certificazione di livello B1. La certificazione acquisita presso le strutture di seguito elencate consente il riconoscimento automatico.

Inglese									
Consiglio d'Europa	-	A1	A2	B1	B2	C1	C2	-	-
ALTE	-	-	1	2	3	4	5	-	-
CLIRO (Attestato di Profitto)	-	A1 (principiante)	A2 (preintermedio)	B1 (intermedio)	B2 (postintermedio)	C1 (avanzato)	-	-	-
UCLES	-	-	Key English Test (KET)	Preliminary English Test (PET)	First Certificate in English (FCE)	Certificate in Advanced English (CAE)	Certificate of Proficiency in English (CPE)	-	-
EDEXCEL	-	Level A1- Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient	-	-
WBT	-	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 - Certificate in English	B2 - Certificate in English	.	.	-	-
				B1 – TELC School Certificate in English	B2 - Certificate in English for Business Purposes (Advantage)				
				B1 - Certificate in English for Business Purposes	B2 - Certificate in English for Technical Purposes				
				B1 - Certificate in English for Hotel	B2 Certificate in English Stage 3				

Inglese commerciale									
UCLES	-	-	-	Business English Certificate	Business English Certificate	Business English Certificate	-	-	
				(BEC), Preliminary	(BEC), Vantage	(BEC), Higher			
Pitman	Basic	Elementary		Intermediate		Higher Intermediate	Advanced	-	-
British Council IELTS	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Non User	Intermittent User	Extremely Limited User	Limited User	Modest User	Competent User	Good User	Very Good User	Expert User
Trinity College of London	-	-	-	ISE I	ISE II	ISE III	-	-	-
TOEFL PBT	-	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677	-	-
TOEFL CBT	-	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300	-	-
TOEFL Ibt	-	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120	-	-

M) CFU ASSEGNATI PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE, CARATTERISTICHE DELLA PROVA MEDESIMA E DELLA RELATIVA ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE (SCHEDA SUA – PROVA FINALE)

Alla prova finale è riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso formativo. Essa consiste in un'elaborazione scritta, prodotta con testi e grafici in forma cartacea, su uno degli argomenti di interesse dei SSD del Corso di Laurea, con specifico riferimento ai problemi statici, tecnologico-costruttivi, valutativi e della sicurezza degli interventi edilizi. Il tirocinio, su richiesta dello studente condivisa con il relatore e approvata dalla struttura didattica competente, può essere parte integrante della prova finale. Le modalità di richiesta e adempimenti, nonché di svolgimento e valutazione conclusiva della prova finale sono disciplinate da apposito regolamento. Per la prova finale è prevista una valutazione che tiene conto, oltre che della valutazione dell'elaborato prodotto, anche della carriera universitaria. La prova finale è sostenuta nella lingua in cui è stato tenuto il corso.

Per gli studenti stranieri, su richiesta di parte, la struttura didattica può autorizzare la redazione dell'elaborato finale in lingua inglese preceduto da un riassunto esteso in lingua italiana.

Si riportano in allegato (ALLEGATO A) le attuali linee guida per la prova finale. Si faccia riferimento alla pagina web www.poliba.it/it/procedure-la-laurea per aggiornamenti a far data dalla sessione autunnale 2025.

N) CASI IN CUI LA PROVA FINALE È SOSTENUTA IN LINGUA STRANIERA

Vedi punto L.

O) CRITERI E MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DEI CFU PER CONOSCENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI PREGRESSE

La possibilità di riconoscimento di crediti formativi universitari per le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso una istituzione universitaria, è prevista nell'Ordinamento Didattico del corso di laurea in Ingegneria Edile con un limite di 48 CFU.

Lo studente del corso di laurea in Ingegneria Edile deve presentare, il piano di studi individuale con la richiesta di riconoscimento dei CFU per conoscenze ed attività professionali pregresse. Il piano deve essere sottoposto all'esame della struttura didattica competente che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. La struttura didattica competente approverà il piano di studi individuale solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Ingegneria Edile.

La frequenza e l'eventuale successiva possibilità di riconoscimento di insegnamenti singoli presso altre Università da parte dello studente iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Edile è subordinata alla presentazione di una specifica e motivata istanza da parte dello stesso, da effettuarsi antecedentemente alla frequenza dei suddetti corsi. Tale istanza

dovrà essere approvata dalla struttura didattica di afferenza del Corso di Studio. Il riconoscimento dei relativi CFU è altresì di esclusiva competenza della struttura didattica di afferenza del Corso di Studio.

P) EVENTUALE SVOLGIMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN PARTE O INTERAMENTE IN LINGUA STRANIERA

Il corso di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera.

Q) ALTRE DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI DI FREQUENZA DEGLI STUDENTI

È consigliata l'assidua frequenza alle attività formative.

R) REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

REQUISITI PER L'AMMISSIONE (SCHEDA SUA QUADRO A3 “requisiti di ammissione”)

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per iscriversi al primo anno del corso di laurea è obbligatorio superare una prova di ammissione finalizzata ad accertare la preparazione del candidato. A questo scopo, l'Ateneo organizza, per tutti gli studenti delle scuole superiori che intendano iscriversi a corsi di laurea in ingegneria triennale, un test di ammissione in sessioni programmate che verte sui contenuti propri di matematica, logica, scienza fisica e chimica, comprensione verbale e inglese.

Il superamento del test è subordinato al superamento di una soglia minima stabilita annualmente dal Senato Accademico.

In base al D.M. 270/04 art. 6, l'ammissione ai corsi di laurea di primo livello è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In base al D.M. 270/04 art. 6, l'ammissione ai corsi di laurea di primo livello è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'immatricolazione al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari è subordinata al superamento del Test On-line CISIA per Ingegneria TOLC-I. Il test è una prova obbligatoria il cui fine è quello di accertare preparazione e attitudine agli studi dei candidati.

Al test di ammissione per Ingegneria possono partecipare:

- studenti iscritti all'ultimo anno di scuola superiore per immatricolarsi all'a.a. 2026/2027.
- studenti iscritti al quarto anno di scuola superiore per immatricolarsi all'a.a. 2027/2028.
- tutti coloro che, alla data di somministrazione del test, siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale

Il test, della durata complessiva di 125 minuti, è costituito da 50 domande di Matematica, Logica, Scienza Fisica e Chimica, Comprensione verbale, a cui si aggiungono 30 domande relative all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. La prova viene erogata tramite un'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – [CISIA](https://www.poliba.it). I posti disponibili, le tempistiche, le modalità di iscrizione al test e, successivamente, di immatricolazione al Politecnico di Bari verranno pubblicate sul sito www.poliba.it nell'area ammissioni <https://www.poliba.it/it/ammissioni>. L'esito del test è immediato, ma la graduatoria degli ammessi verrà pubblicata sul sito al termine di tutti i turni d'esame di ogni sessione. Tutte le informazioni aggiornate, contenuti della prova, esercitazioni, simulazioni e Corsi di autoapprendimento (MOOC) utili alla preparazione sono riportate all'indirizzo <https://orientami.poliba.it/tolc-i-test-ammissione/>.

Si precisa che, a far data dall'A.A.2017/2018, si è dato avvio al Progetto Geometri che ha permesso ad un consistente numero di studenti provenienti dagli istituti tecnici CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) di potersi immatricolare ai corsi di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e Ingegneria Edile del Politecnico di Bari, senza dover preliminarmente superare il test di ingresso. Tale opzione è garantita dalla frequenza e successiva verifica positiva dell'apprendimento di un percorso formativo progettato ad hoc, consistente in un ciclo di lezioni a carattere seminariale erogato, presso gli istituti scolastici convenzionati, da docenti di ruolo del Politecnico su temi peculiari dell'ingegneria civile e ambientale e dell'ingegneria edile.

OFA

Agli studenti che, in sede di ammissione, abbiano riportato un punteggio compreso tra 12 e 17,75, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), ai sensi di quanto previsto dal [D.R. 91/2026](#) (Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea Triennale in Ingegneria a.a. 2026/2027).

Le modalità di assegnazione e assolvimento degli OFA, sono riportate nelle Linee guida per l'attribuzione e l'assolvimento degli OFA approvate dal Senato Accademico.

Conoscenza della lingua inglese:

È necessaria la conoscenza della lingua inglese a livello B1. Sarà verificato, con le modalità riportate al punto L del presente Regolamento Didattico del Corso di Studi, il livello di conoscenza della lingua inglese. In mancanza di tale requisito, gli studenti riceveranno un obbligo formativo aggiuntivo consistente nel seguire un corso in lingua inglese di tale livello erogato dal Politecnico attraverso il Centro linguistico di Ateneo o da enti riconosciuti, con rilascio di relativa certificazione.

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica del possesso di queste conoscenze è effettuata mediante specifici test di accesso.

MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

Lo studente interessato al trasferimento da altro corso di studio del Politecnico di Bari o da altro Ateneo deve presentare istanza compilando l'apposita modulistica. Il trasferimento è consentito previa verifica del possesso dei requisiti curriculari e, eventualmente, dell'adeguatezza della preparazione ricorrendo a colloqui. L'eventuale riconoscimento dei CFU è di esclusiva competenza della struttura didattica di afferenza del CdS.

S) COPERTURA DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI

Ai sensi del D.M. 6 del 7 gennaio 2019 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”* e successive modifiche e integrazioni, sono soddisfatti tutti i requisiti di qualificazione della docenza.

DOCENTI DI RIFERIMENTO (SCHEDA SUA – docenti di riferimento)

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti di riferimento durante la carriera universitaria per avere informazioni sul corso di laurea frequentato, sulle materie a scelta, sulla progettazione di un piano di studi individuale, sulla prova finale, sulle scelte post-laurea. I docenti di riferimento del Corso di Laurea in Ingegneria Edile sono indicati nella SUA del CdS.

TUTOR DISPONIBILI PER GLI STUDENTI (SCHEDA SUA – tutor)

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti per il corso di studio, a renderli attivamente partecipi al processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, tramite iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato comprende un'ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Nelle prime fasi della carriera universitaria degli studenti, il tutorato ha il compito di contribuire a colmare il divario tra la scuola secondaria e il mondo universitario, in considerazione delle rilevanti difficoltà di adeguamento alle metodologie di studio e ricerca proprie dell'Università. La funzione tutoriale prosegue per tutto il percorso di studio. Compito del tutore è seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, aiutarli a superare le eventuali difficoltà incontrate, migliorare la qualità dell'apprendimento, fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea, e promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica.

In stretta connessione con le attività di job placement, il tutorato ha anche il compito di indirizzare e seguire gli studenti nell'accesso al mondo del lavoro.

I docenti tutor del corso di laurea in Ingegneria Edile sono:

1. CHIARANTONI Carla Antonia
2. DELL'ANNA Maria Michela
3. DIAFERIO Mariella
4. MONNO Valeria
5. PALAGACHEV Dian Kostadinov
6. PETRELLA Andrea
7. DE FINO Mariella
8. TRENTADUE Francesco
9. VERDOSCIA Cesare

S) ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le numerose attività di ricerca che coinvolgono tutti i settori disciplinari caratterizzanti l'Ingegneria Edile offrono agli studenti argomenti di studio aggiornati e efficaci per l'inserimento nel mondo del lavoro.

ALLEGATO A

**LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLA PROVA FINALE
DEI CORSI DI LAUREA E DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
(RIF. ART. 20 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO)**

LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA E DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

(rif. art. 20 del Regolamento Didattico d'Ateneo)

Lo studente iscritto all'ultimo anno di corso, che ha conseguito almeno 60 CFU (Laurea Magistrale), 120 CFU (Laurea triennale) o 90 CFU (Laurea professionalizzante), deve presentare la richiesta per sostenere la tesi attraverso esse3, seguendo la procedura di Laurea che trova sul sito del Poliba:

www.poliba.it/it/procedure-la-laurea

- **Modalità di preparazione e presentazione**

La prova finale per il conseguimento della Laurea e della Laurea magistrale consiste nella redazione e discussione di un elaborato di tesi, assegnato in uno degli insegnamenti in cui il/la candidato/a ha sostenuto con successo l'esame di profitto, previo accordo con il docente relatore (nel seguito relatore), che deve essere titolare dell'insegnamento scelto ovvero titolare per contratto dell'insegnamento. Laddove la disciplina argomento di tesi risulti disattivata il relatore dovrà essere scelto tra i docenti afferenti allo stesso gruppo scientifico disciplinare dell'insegnamento presente nel percorso curricolare dello/a studente/ssa.

- **Caratteristiche dell'elaborato finale**

L'elaborato finale consiste in un testo scritto originale svolto sotto la supervisione di un relatore, che può essere ogni titolare di docenza in un corso attivato presso il Politecnico di Bari e previsto dal Piano di Studio del laureando. Nel caso in cui la redazione dell'elaborato finale verta su una esperienza di tirocinio o un caso di studio, il/la laureando/a potrà essere assistito/a, oltre che dal relatore, anche da un tutor dell'azienda, società o Ente/Amministrazione pubblica presso la quale si è svolto il tirocinio formativo o che ha proposto il tema di indagine.

Nel caso di prova finale di Laurea Triennale, gli elaborati, di norma, devono essere composti da un numero massimo di **40 cartelle** (circa 2000 battute per cartella).

Nel caso di prova di Laurea Magistrale, gli elaborati, di norma, dovranno essere composti da un numero non superiore a **150 cartelle** (circa 2000 battute per cartella).

Il conseguimento della Laurea avviene attraverso la discussione dell'elaborato finale pubblicamente presentato dinanzi alla Commissione. La Commissione esprime il giudizio complessivo e attribuisce un punteggio tenendo conto della qualità del lavoro svolto durante la tesi e del curriculum di studio dello studente, esprimendone il grado di maturità scientifica.

- **Caratteristiche editoriali e lingua di redazione dell'elaborato finale**

Per l'elaborato finale, ci si dovrà attenere al template disponibile e sul sito web del Dipartimento

<https://www.dicatechpoliba.it/it/dicatech-modulistica-didattica>

Il/La candidato/a dovrà inoltre autocertificare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, l'originalità dello scritto, secondo il modello scaricabile sul sito del Dipartimento al seguente link

<https://www.dicatechpoliba.it/it/dicatech-modulistica-didattica>

- **Consegna dell'elaborato**

La **copia definitiva dell'elaborato**, comprensivo della "*liberatoria alla consultazione della tesi di laurea*" (www.poliba.it/it/modulistica) dovrà essere consegnata il giorno stesso della seduta di laurea, al momento del riconoscimento, ad un addetto dell'Ufficio Didattica di Dipartimento.

Il **Power Point** da presentare in seduta di laurea, dovrà essere inoltrato all'Ufficio didattica del Dipartimento (didattica.dicatech@poliba.it) entro e non oltre 5 giorni dalla data della stessa.

- **Composizione delle Commissioni di valutazione Laurea e Laurea Magistrale**

Le Commissioni di valutazione, composte da non meno di sette docenti, hanno il compito di esaminare gli elaborati finali e di effettuare la valutazione dei candidati. Esse, designate dal Direttore di Dipartimento, sono presiedute dal Coordinatore del Corso di Studio e composte da professori e ricercatori di aree disciplinari omogenee o affini e/o da titolari di contratti di insegnamento. Possono fare parte della Commissione anche docenti di altro Ateneo e esperti esterni; in questo caso la Commissione è incrementata del numero degli esterni.

- **Criteri di valutazione della prova finale**

La Commissione deve esprimere i propri giudizi tenendo conto, oltre che del lavoro svolto per la prova finale, dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità e la capacità di elaborazione.

Il voto di ingresso è determinato sulla media ponderata come ottenuta nel percorso di studio.

Solo relativamente alle Lauree Triennali, la media ponderata esclude i 12 CFU corrispondenti all'esame/esami con votazione più bassa.

Possono essere attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi alla media ponderata:

- 0,25 punti per ogni lode conseguita fino alla concorrenza massima di 1 punto;
- 1 punto se il candidato ha completato il suo percorso di studio in corso entro la sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso;
- fino a 1 punto se il candidato ha svolto una significativa esperienza all'estero (almeno 18 CFU conseguiti con Erasmus o scambi nell'ambito di programmi istituzionali di tirocinio/tesi all'estero). I punteggi relativi a tale esperienza possono essere cumulati, ma fino alla concorrenza massima di 1,5 punti.

I punteggi aggiuntivi di cui sopra sono cumulabili. La media finale viene arrotondata all'unità, per difetto qualora il punteggio abbia decimali inferiori a 0,50, e per eccesso se pari o superiori a 0,50.

Sulla base dei requisiti della tesi, la Commissione dispone fino ad un massimo di **7/110** da assegnare alla prova finale.

Al/la laureando/a che si sia presentato/a alla prova finale, con una media ponderata degli esami sostenuti non inferiore a 103/110 e abbia raggiunto un voto finale superiore a 110/110, con voto unanime della Commissione di esame, può essere attribuita la lode, tenendo conto della discussione dell'elaborato di laurea e del curriculum di studio.

- **Modalità di discussione**

La discussione dell'elaborato della Laurea e Laurea Magistrale avviene in forma pubblica.

- **Norme Transitorie e Finali**

Il presente regolamento trova immediata applicazione a tutti i corsi di studio erogati dal Dipartimento, ivi compresi quelli istituiti con regimi previgenti.

È comunque, facoltà dello studente/ssa immatricolato/a in anni precedenti al 2025/2026 richiedere il mantenimento del regolamento previgente.